



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 5811

del 15/05/2020

---

Identificativo Atto n. 591

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Oggetto

**ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 558/2018 - MODALITÀ TECNICHE PER L'INTEGRAZIONE, LA CONFERMA E LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE PER L'IMMEDIATO SOSTEGNO ALLA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DI AZIENDE APPARTENENTI AL MACROSETTORE ATECO A "AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA" DIRETTAMENTE INTERESSATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LOMBARDIA NEL PERIODO 27-30 OTTOBRE 2018 – TERZO PROVVEDIMENTO.**

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante

---



## Regione Lombardia

---

### IL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G. TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO OCDPC n. 558/2018

#### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di Funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: *“Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”*;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *“Codice della protezione civile”*.

#### **VISTE:**

- la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (eventi di tipologia C) in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato, a partire dal mese di ottobre 2018, il territorio delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (di seguito OCDPC) 15 novembre 2018, n. 558, recante: *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”*, la quale, all'art. 1, comma 1°, individua i Direttori regionali della Protezione Civile, ciascuno per il proprio ambito territoriale di competenza, quali Commissari delegati a fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi in argomento.

#### **RICHIAMATI** in particolare i seguenti commi dell'art.3 dell'OCDPC n. 558/2018:

- comma 3°, relativo alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in oggetto (art. 25, comma 2, lettera c, D.lgs n. 1/2018), il quale – fra l'altro – stabilisce le modalità per la stima delle risorse a tal fine necessarie, da effettuarsi mediante una ricognizione presso i singoli Comuni interessati,



## Regione Lombardia

---

nonché i criteri e i massimali per l'assegnazione delle risorse stesse, in particolare – alla lettera b) – per ciò che attiene all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive (contributo nel limite massimo di € 20.000, sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese);

- comma 4, che prevede il riconoscimento dei contributi, di cui al soprarichiamato comma 3, sulla base di criteri di priorità e modalità attuative fissati con provvedimento del Commissario Delegato, nei limiti delle risorse messe a disposizione ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018;
- comma 5, che regola il rapporto tra i contributi concedibili e le eventuali coperture assicurative godute dai beneficiari.

**PRESO ATTO** delle indicazioni fornite dal Capo Dipartimento della Protezione Civile con nota n. DIP/0069326 del 1/12/2018 e relative alla valutazione delle prime misure di sostegno di cui all'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 558/2018.

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, con la quale, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.lgs n. 1/2018, sono stati stanziati ulteriori fondi per gli interventi per i territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, in particolare per l'organizzazione e l'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento (art. 25 comma 2, lettera a, d.lgs. 1/2018) e per l'attivazione delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento (art. 25, comma 2, lettera c, d.lgs. 1/2018) e che – tra l'altro – assegna a Regione Lombardia € 3.749.411,23 per le misure di cui all'art. 25, comma 2, lettera c, D.lgs. n. 1/2018.

**RICORDATO** che i contributi di cui trattasi nel presente documento sono rivolti alle sole attività economiche e produttive appartenenti al macrosettore ATECO A "Agricoltura, Silvicoltura e Pesca", che abbiano una sede legale od operativa nei Comuni interessati dagli eventi calamitosi, che abbiano presentato entro il 20 febbraio 2019 al Comune di competenza la Scheda "**Domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive – Mod. C**", messa a disposizione dai Comuni stessi nei giorni successivi agli eventi, nonché abbiano presentato alternativamente almeno una fra:

- entro il 13 dicembre 2019, la prescritta "*Manifestazione d'Interesse ai benefici di legge previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019 in attuazione dell'OCDPC n. 558/2018 - Eventi 27-30 ottobre 2018*";

ovvero



## Regione Lombardia

---

- entro il 19 novembre 2018, la segnalazione secondo quanto previsto dal D.D.S. 18 dicembre 2017, n. 16292 di approvazione delle *“Procedure operative per l’attuazione degli interventi di competenza regionale a sostegno delle imprese agricole ed enti interessati dai danni da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi eccezionali di cui al D.lgs. n.102/2004 e s.m.i.”*.

**CONSIDERATA** la necessità di dover garantire ex-ante i criteri per la conformità alla disciplina europea in materia di aiuti di Stato delle tipologie di contributo a favore dei soggetti che svolgono attività economiche.

**VISTI** conseguentemente:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al punto 2 *“Nozione di impresa e di attività economica”* e al punto 6 *“Incidenza sugli scambi e sulla Concorrenza”*;
- il Regolamento (UE) 17 giugno 2014, n. 651/2014 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE (c.d. GBER);
- il Regolamento (UE) 25 giugno 2014, n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (c.d. ABER);
- il Decreto Ministeriale 26 novembre 2019, n. 0011985, del Ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il quale disciplina i criteri per la concessione di aiuti a sostegno delle imprese del settore agricolo colpite da calamità naturali;
- la comunicazione numero di aiuto SA.55557 (2019/XA) riguardante il regime di aiuti esentato ai sensi degli articoli 14 e 30 del regolamento (UE) n. 702/2014 (c.d. ABER);
- la comunicazione numero di aiuto SA.55558 (2019/XA) riguardante il regime di aiuti esentato ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (UE) n. 651/2014 (c.d. GBER);
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 *“Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”*;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo*



## Regione Lombardia

---

*52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".*

**RITENUTO** di dover definire la disciplina applicabile ai contributi a favore dei potenziali beneficiari che svolgano attività economica in conformità ai suddetti Regolamenti n. 651/2014/UE e 702/2014/UE, sia per la parte generale che per le sezioni specifiche.

**DATO ATTO** che, nel rispetto dei citati Regg. n. 651/2014/UE e n. 702/2014/UE, l'aiuto e tutti gli altri pagamenti ricevuti a copertura dei danni, compresi i pagamenti nell'ambito di polizze assicurative, non superano il 100% dei costi ammissibili.

**DATO ATTO** altresì che per gli aiuti in esenzione:

- non sono concedibili aiuti alle imprese che svolgano attività nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. 651/2014/UE ed all'art. 1 del Reg. 702/2014/UE;
- non sono concedibili aiuti alle imprese che al momento della calamità si trovavano in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento n. 651/2014/UE, per quanto applicabile;
- non sono concedibili aiuti alle imprese che al momento della calamità si trovavano in difficoltà ai sensi dell'art. 1 par. 6 del Regolamento n. 702/2014/UE, per quanto applicabile.

**RITENUTO** che, per gli aiuti in esenzione, i beneficiari debbano sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000 che attesti di non appartenere ai settori esclusi e di non trovarsi in stato di difficoltà.

**DATO ATTO** che è possibile cumulare gli aiuti in esenzione, nel rispetto dei rispettivi articoli 8 dei Regg. n. 651/2014/UE e n. 702/2014/UE.

**RITENUTO** inoltre di:

- trasmettere alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 651/2014/UE e dell'art. 12 del Regolamento n. 702/2014/UE, le informazioni sintetiche e le relazioni richieste, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- poter dare immediata attuazione agli aiuti di cui al presente atto stante la conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione europea.



## Regione Lombardia

---

**DATO ATTO** che, ai sensi e per i fini dell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e del decreto 31 maggio 2017, n. 115, gli uffici competenti dovranno procedere alla consultazione, interrogazione e contestuale inserimento nel RNA delle informazioni circa le agevolazioni concesse ed erogate in regime di aiuto.

**RITENUTO** necessario, come previsto dall'art. 3, comma 4, dell'OCDPC n. 558/2018, determinare criteri e modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo sopracitate.

**RICORDATO** che, con propri precedenti decreti n.6367/2019 e n.1437/2020, sono state approvate le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzate:

- all'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economico produttive degli altri macrosettori ATECO, con esclusione del macrosettore ATECO A;
- al ripristino delle strutture sedi di attività economiche e produttive degli altri macrosettori ATECO, con esclusione del macrosettore ATECO A;
- all'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione;
- al ripristino di edifici di proprietà privata adibiti ad abitazione;

interessati dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018.

**PRESO ATTO** del fatto che i contributi concessi in esito alle domande presentate per l'erogazione dei contributi di cui ai suddetti decreti n. 6367/2019 e n. 1437/2020 sono risultati inferiori rispetto alle risorse economiche assegnate attraverso la delibera del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019 e che residua pertanto una disponibilità di risorse finanziarie.

**RITENUTO** opportuno, pertanto, procedere con immediatezza a rendere disponibile una finestra temporale entro la quale presentare istanza per il ristoro dei danni subiti dagli eventi calamitosi occorsi tra 27-30 ottobre 2018, finalizzata all'assegnazione delle risorse residue in favore delle attività economiche e produttive appartenenti al macrosettore ATECO A che abbiano già avanzato una *"Domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive – Mod. C"*, successivamente confermata mediante la prescritta *"Manifestazione d'Interesse ai benefici di legge previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019 in attuazione dell'OCDPC n. 558/2018 - Eventi 27-30 ottobre 2018"* ovvero la segnalazione secondo quanto previsto dal d.d.s. 18 dicembre 2017, n. 16292 di approvazione delle *"Procedure operative per l'attuazione degli interventi di competenza regionale a sostegno delle imprese agricole ed enti interessati dai*



## Regione Lombardia

---

*danni da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi eccezionali di cui al D.lgs. n.102/2004 e s.m.i.”, entro i termini rispettivamente prescritti.*

**RITENUTO** altresì opportuno, al fine di consentire l'integrazione e di definire la conferma e la gestione delle succitate domande di contributo relative a questo secondo periodo temporale, approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'annesso Allegato A *“Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 15 novembre 2018, n. 558 - Modalità tecniche per l'integrazione, la conferma e la gestione delle domande di contributo presentate per l'immediato sostegno alla ripresa dell'attività economica di aziende appartenenti al macrosettore ATECO A “Agricoltura, Silvicultura e Pesca” direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018”*.

**RITENUTO** altresì, stante il particolare momento legato all'emergenza epidemiologica in corso ed al conseguente e persistente notevole carico di lavoro in capo agli uffici della protezione civile regionale, nonché in considerazione del limitato numero di domande attese, di dover gestire direttamente presso gli uffici del Commissario le attività istruttorie di ammissibilità al contributo, di concessione e di successiva erogazione, anche tramite l'avvalimento di un nucleo di valutazione interdirezionale composto da dipendenti regionali e di altri Enti Pubblici.

**VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR n. 64 del 10 luglio 2018 e, in particolare, la Missione 11, Programma 2, risultato Atteso 181. Ter. 11.2 *“Sostegno agli Enti Locali a seguito di calamità naturali e gestione delle successive ordinanze emanate”*.

**VISTI** i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura e, in particolare, il II Provvedimento Organizzativo 2018 (DGR XI/126 del 17/5/2018), che nomina Roberto Laffi Direttore Generale della DG Territorio e Protezione Civile.

## DECRETA

**1.** di approvare l'Allegato A *“Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 15 novembre 2018, n. 558 - Modalità tecniche per l'integrazione, la conferma e la gestione delle domande di contributo presentate per l'immediato sostegno alla ripresa dell'attività economica di aziende appartenenti al macrosettore ATECO A “Agricoltura, Silvicultura e Pesca” direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018”*, parte integrante e sostanziale del presente





## Regione Lombardia

---

provvedimento;

**2.** di stabilire che, limitatamente al presente provvedimento, le attività istruttorie di ammissibilità delle domande e le successive fasi di concessione ed erogazione dei contributi siano gestite direttamente presso gli uffici del Commissario, tramite l'avvalimento di un nucleo di valutazione interdirezionale composto da dipendenti regionali e di altri Enti Pubblici;

**3.** che i contributi siano concessi ed erogati nel rispetto dei Regolamenti della Commissione Europea nn. 651/2014/UE e 702/2014/UE;

**4.** di trasmettere annualmente alla Commissione europea, ai sensi dei rispettivi art. 11 del Regolamento n. 651/2014/UE e art. 12 del Regolamento n. 702/2014/UE, le informazioni sintetiche e le relazioni previste, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;

**5.** di trasmettere il presente atto, comprensivo del suo allegato, ai Comuni interessati, anche ai fini della successiva comunicazione ai potenziali beneficiari, mediante posta elettronica certificata;

**6.** di pubblicare il presente atto, completo dell'Allegato di cui al precedente punto 1, sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

**7.** di pubblicare il presente decreto ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 14 marzo 2013 n.33.

**8.** di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL COMMISSARIO DELEGATO  
DIRETTORE GENERALE  
ROBERTO LAFFI

*Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge*